



ARS TOSCANA
agenzia regionale di sanità

Regione Toscana



SST
Servizio
Sanitario
della
Toscana

EDIT 2013: la rilevazione Web

serie *In cifre* - N. 7



Agenzia regionale di sanità della Toscana

Villa La Quiete alle Montalve
via Pietro Dazzi, 1
50141 Firenze
www.ars.toscana.it

EDIT 2013: la rilevazione Web

serie *In cifre* - N. 7

gennaio 2015

Autori:

Alice Berti

Pasquale Pepe

Francesco Innocenti

Nadia Olimpi

Fabio Voller

Progetto grafico, editing e impaginazione:

Elena Marchini

Agenzia regionale di sanità della Toscana

Serie *In cifre* dell'Agenzia regionale di sanità della Toscana, Firenze

Direttore responsabile: Francesco Cipriani

Registrazione REA Camera di Commercio di Firenze N. 562138

Iscrizione Registro stampa periodica Cancelleria Tribunale di Firenze N. 5952
del 06/05/2014

ISSN stampa 2284-4791

ISSN online 2384-891X

EDIT 2013: la rilevazione Web

di A. Berti, P. Pepe, F. Innocenti, C. Silvestri, N. Olimpì, F. Voller

Serie In cifre – N. 7

Presentazione

È ormai largamente dimostrato che le abitudini di vita e le scelte individuali che compiamo oggi condizionano significativamente la salute ed il benessere di domani. Come sappiamo, l'adolescenza rappresenta un periodo sensibile e critico, in cui i soggetti sono più vulnerabili rispetto ad alcuni comportamenti a rischio. Tra questi vengono ricompresi anche quelli alla guida dei mezzi. A tal proposito ricordiamo che gli incidenti stradali costituiscono, a livello mondiale, la prima causa di morte nei giovani tra i 15 e i 29 anni di età. E, a sua volta, tale causa è correlata con determinati fattori di rischio molto spesso riconducibili a scelte comportamentali.

Per intervenire con efficaci azioni di miglioramento delle abitudini di vita, e dunque buoni esiti di salute, sono necessarie informazioni affidabili e ripetute nel tempo. L'ARS conduce dal 2005 una rilevazione a cadenza triennale, lo studio "Epidemiologia dei determinanti dell'infortunistica stradale in Toscana" (EDIT), che mira a conoscere le abitudini e i comportamenti a rischio tra i giovani toscani, nonché la loro entità e i loro mutamenti nel tempo.

In questo documento verranno presentati i dati raccolti nell'autunno del 2013 per mezzo di un aggiornamento delle informazioni su alcuni degli ambiti indagati dallo studio EDIT.

Sfruttando le potenzialità di Internet, questa rilevazione è stata realizzata, per la prima volta, con una metodica relativamente nuova: i questionari sono stati compilati dagli studenti direttamente su un PC via web in un'aula scolastica attrezzata, accedendo al sito dell'ARS. Nella versione "standard" i questionari venivano compilati in classe sul proprio banco utilizzando appositi tablet. Lo studio ha preso il nome di "EDIT Web 2013". Questa metodica si è dimostrata estremamente flessibile, adattabile ed economica, pur mantenendo le caratteristiche di affidabilità proprie del metodo wireless, ovvero l'immediata disponibilità dei dati e l'assenza di errori dovuto al data entry. Tuttavia, a causa della diversa specificità e sensibilità dello strumento e della metodica di rilevazione, i risultati osservati sono leggermente diversi dai trend delineati dalle precedenti edizioni. Questi risultati hanno aperto interessanti considerazioni metodologiche sulla affidabilità delle stime che verranno analizzate e approfondite nell'ambito della prossima edizione dello studio che, nella sua versione tradizionale, sarà prevista tra febbraio e maggio 2015.

Fabio Voller
ARS Toscana



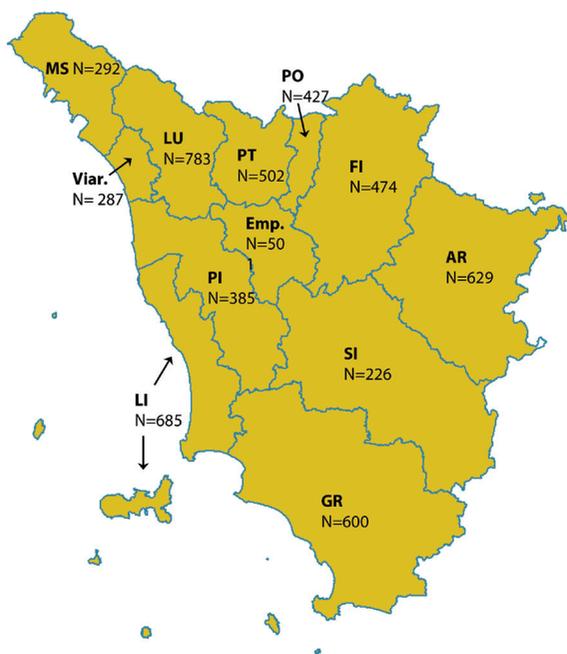
METODOLOGIA E DESCRIZIONE DEL CAMPIONE



Le **classi** sono state selezionate dai docenti referenti (scegliendone una per anno scolastico). Con ogni istituto è stato accordato un range di tre giorni consecutivi in cui poter effettuare l'accesso on-line e la compilazione dei questionari collegandosi direttamente al portale dello studio EDIT nel sito ARS (<https://www.ars.toscana.it/it/edit.html>). I dati rilevati sono poi stati elaborati per mezzo di analisi statistica.

Ambiti indagati: informazioni socio-demografiche; comportamenti alla guida (uso dei mezzi e incidentalità); gioco d'azzardo (frequenza, giochi e Lie/BetQ); uso di sostanze psicotrope legali e non (droghe, anabolizzanti, psicofarmaci, alcol e tabacco); bullismo; comportamenti sessuali; attività fisica e alimentazione.

Distribuzione del numero di questionari compilati per Azienda USL di residenza.



Risultati:

Come atteso, la differente metodologia di rilevazione ha in parte influito sui risultati. Questo non ci ha permesso di effettuare analisi di trend in continuità con le precedenti edizioni dell'EDIT (2005, 2008 e 2011).

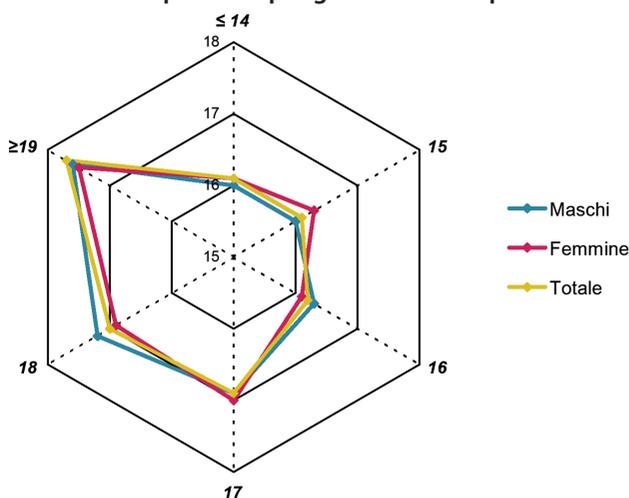


METODOLOGIA E DESCRIZIONE DEL CAMPIONE



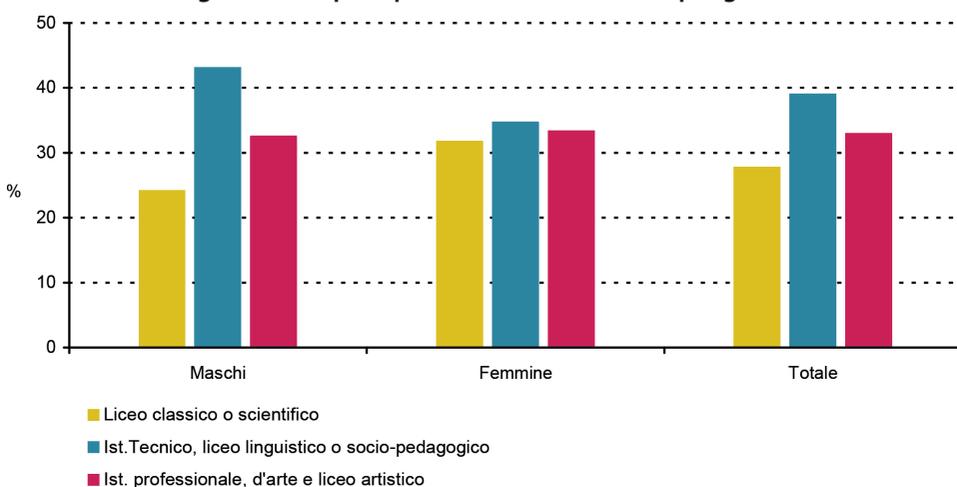
Sono stati arruolati nello studio **69 istituti** di istruzione secondaria di secondo grado, per un totale di oltre 6.000 studenti di età compresa tra i 14 e i 19 anni e 5.771 questionari validi (di cui il 48,3% compilati dalle femmine). La distribuzione per età individua un maggior coinvolgimento dei ragazzi più grandi (17-19 anni) e una sostanziale omogeneità tra i due generi.

Distribuzione per età e per genere del campione arruolato.



Gli **istituti tecnici** e i **licei linguistici** e **socio-pedagogici** rappresentano gli indirizzi che maggiormente hanno aderito alla rilevazione. Nella composizione per genere si osserva una distribuzione delle femmine più omogenea tra le varie tipologie di istituto a fronte di una maggior concentrazione dei maschi negli istituti tecnici e nei licei linguistici e socio-pedagogici.

Distribuzione degli studenti per tipo di istituto coinvolto e per genere.





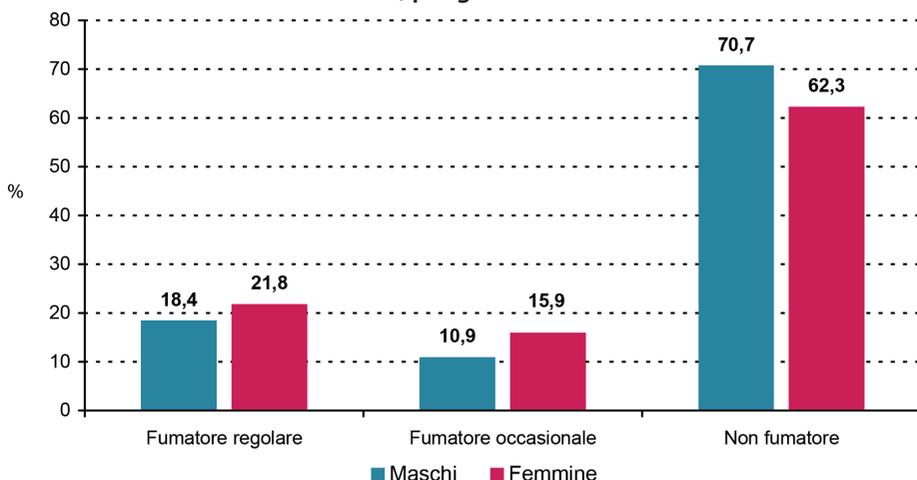
USO DI TABACCO



- ✓ La maggior parte degli studenti ha provato a fumare almeno una volta nella vita (56,6%), una quota maggiore nelle femmine (61,4%) rispetto ai maschi (52,1%).
- ✓ La prevalenza di fumatori regolari risulta pari al 20%. Il 13,3% fuma occasionalmente, mentre il 66,7% non è fumatore.

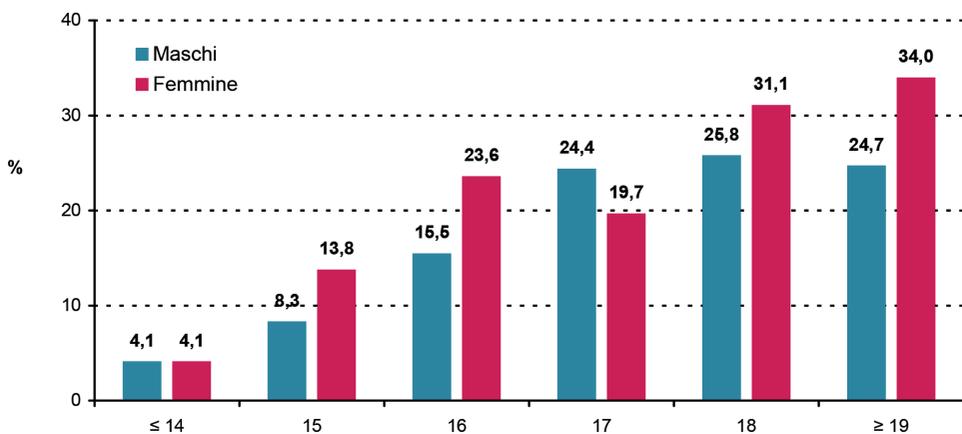
Risultano **fumatori regolari** il 18,4% dei maschi ed il 21,8% delle femmine. Tale differenza di genere conferma la maggiore attrazione delle ragazze a questo comportamento, come avviene per il primo approccio al fumo.

Distribuzione dell'abitudine al fumo, per genere.



La **prevalenza** di fumatori aumenta al crescere dell'età. I fumatori regolari sono più diffusi nel genere femminile (per quasi tutte le età).

Prevalenza di fumatori regolari per età e genere.



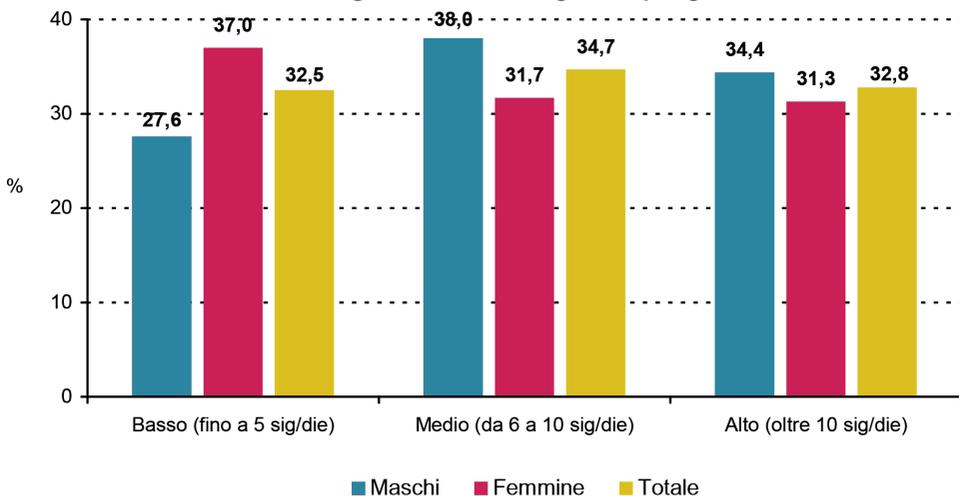


USO DI TABACCO



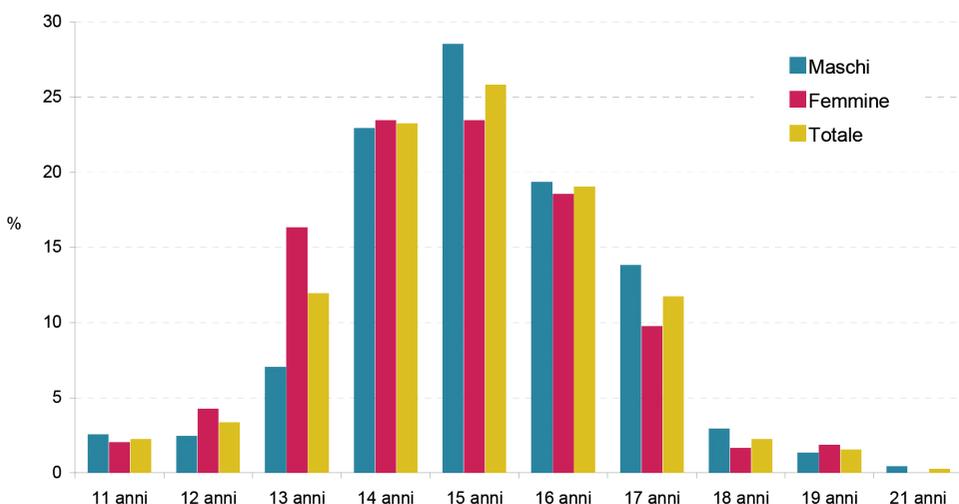
Oltre il 30% dei fumatori regolari dichiara di fumare oltre le 10 **sigarette/die**, ma in questo caso sono i maschi a prevalere con il 34,4% vs il 31,3%.

Distribuzione nel numero di sigarette fumate al giorno, per genere.



La maggior parte degli studenti intervistati inizia a fumare in maniera regolare **tra i 14 ed i 15 anni**.

Distribuzione percentuale dell'età di inizio del consumo regolare di sigarette, per genere.





CONSUMO DI BEVANDE ALCOLICHE



- ✓ La maggior parte degli adolescenti toscani (91%) ha sperimentato il consumo di alcol, in quota analoga nei due generi. Quest'ampia diffusione è caratteristica del modello del "bere mediterraneo".
- ✓ Nei ragazzi toscani coesistono anche modalità di assunzione di alcolici caratteristiche dei coetanei nord-europei, con la preferenza per bevande diverse dal vino, la concentrazione delle bevute nel fine settimana, il consumo di grandi quantità in singole occasioni.

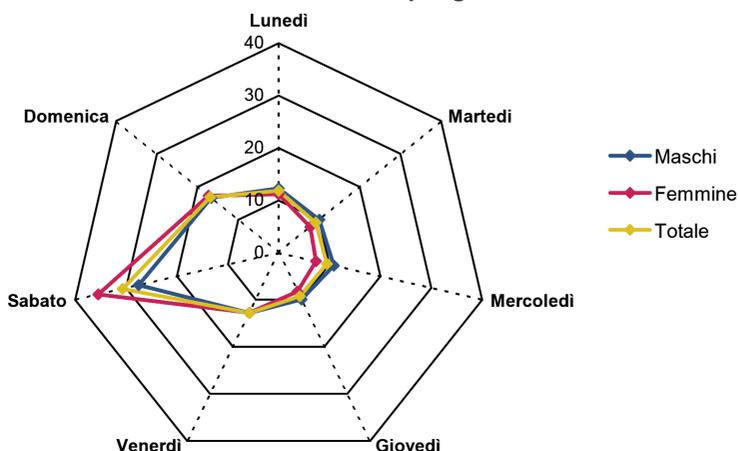
Aperitivi e spumanti sono le bevande preferite dalle ragazze. Tra i ragazzi gli aperitivi rappresentano le bevande di **socializzazione** al consumo, ma già dall'età di 15 anni la birra diviene la bevanda preferita.

Graduatoria delle preferenze delle bevande consumate secondo età e genere.

Genere	Età	Primo	Secondo	Terzo
Maschi	≤14	Aperitivi/spumanti	Birra	Vino
	15	Birra	Vino	Aperitivi/spumanti
	16	Birra	Superalcolici	Vino
	17	Birra	Vino	Superalcolici
	18	Birra	Aperitivi/spumanti	Superalcolici
	≥19	Birra	Superalcolici	Vino
	Totale	Birra	Vino	Aperitivi/spumanti
Femmine	≤14	Aperitivi/spumanti	Birra	Vino
	15	Aperitivi/spumanti	Birra	Vino
	16	Superalcolici	Birra	Aperitivi/spumanti
	17	Aperitivi/spumanti	Superalcolici	Birra
	18	Aperitivi/spumanti	Birra	Vino
	≥19	Aperitivi/spumanti	Birra	Vino
	Totale	Aperitivi/spumanti	Birra	Superalcolici

Il consumo di alcolici negli adolescenti toscani si concentra nel **fine settimana** con circa il 60% dell'alcol assunto durante l'intera settimana.

Distribuzione del consumo alcolico per giorno della settimana.





CONSUMO DI BEVANDE ALCOLICHE



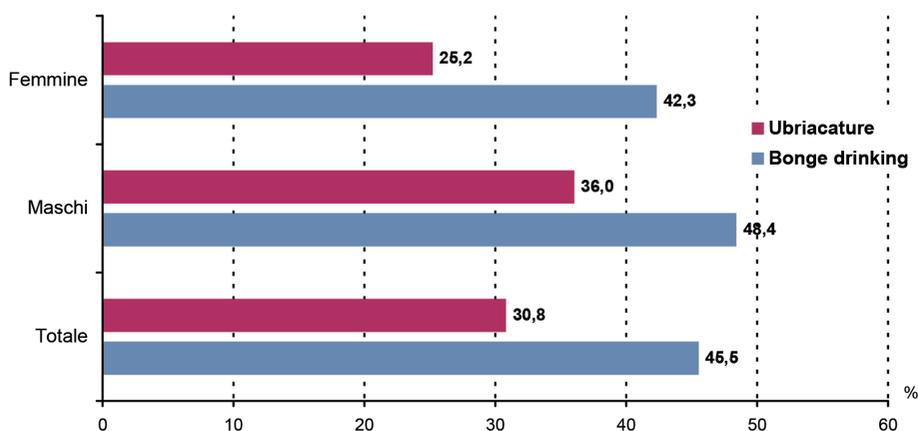
Il consumo di alcolici stimato in grammi di alcol assunti al giorno mostra un **aumento al crescere dell'età** e le differenze di genere mostrano un'esposizione più controllata da parte delle femmine.

Consumo medio (grammi di alcol) giornaliero per età e genere.

Età	Maschi	Femmine	Totale
≤14	7,6	5,2	6,6
15	10,1	7,0	8,6
16	10,0	8,2	9,2
17	12,2	8,3	10,4
18	13,1	8,5	10,9
≥19	19,1	11,2	15,7
Totale	12,7	8,4	10,7

Quasi la metà degli adolescenti riferisce un episodio di **ubriacatura** durante l'anno e circa 1 su 3 è binge drinker, esponendosi al rischio di conseguenze acute del bere in eccesso (per es. incidenti stradali). Tali comportamenti sono più frequenti nei maschi, pur con delle differenze meno marcate per quanto riguarda le ubriacature.

Prevalenza degli episodi di ubriacatura durante l'anno e di *binge drinking* nell'ultimo mese, per genere.





CONSUMO DI SOSTANZE PSICOTROPE ILLEGALI



- ✓ Circa 1 studente su 3 (32,7%) dichiara di aver provato una sostanza illegale nella vita, 1 su 4 nell'ultimo anno e meno di 1 su 6 negli ultimi trenta giorni.
- ✓ Tra coloro che hanno sperimentato l'uso di sostanze, oltre il 70% lo ha fatto entro i 16 anni di età e, nel 79% dei casi, la sostanza sperimentata per prima è stata la cannabis.

Le **differenze di genere** si mantengono costanti nei tre time frame indagati (vita, anno, mese).

Distribuzione (%) per genere e *time frame* di almeno una sostanza.

Consumo di almeno una sostanza illegale	Maschi	Femmine	Totale
Nella vita	36,3	28,9	32,7
Negli ultimi 12 mesi	28,7	21,2	25,1
Negli ultimi 30 giorni	19,6	13,2	16,5

La sostanza più frequentemente utilizzata in Europa e in Italia dopo la cannabis è la **cocaina** (compreso il crack) con una prevalenza del 4%. Recentemente si sta tuttavia diffondendo un consumo diverso e non ancora ben conosciuto: quello dei farmaci e psicofarmaci assunti non per motivi di salute. Nel 2013 il 6,6% del campione ne ha riferito l'uso.

Prevalenze di consumo per singola sostanza e *time frame*.

Tipo di sostanza	Vita	Anno	Mese
Cannabis	25,4	19,9	11,6
Amfetamino-derivati	2,7	1,7	0,8
Cocaina e crack	4	2,5	1,2
Allucinogeni/LSD/Funghi	3,7	2,4	1
Inalanti volatili (<i>popper</i>)	2	0,7	0,5
Farmaci/psicofarmaci assunti non per motivi di salute	6,6	3,7	1,7
Eroina	0,9	0,5	0,2
Anabolizzanti, steroidi	0,9	0,6	0,2
Ketamina	1,1	0,6	0,1
Smart drugs	1,4	0,6	0,6
GHB	0,3	0,2	0,2
Altro	1,8	0,9	0,2

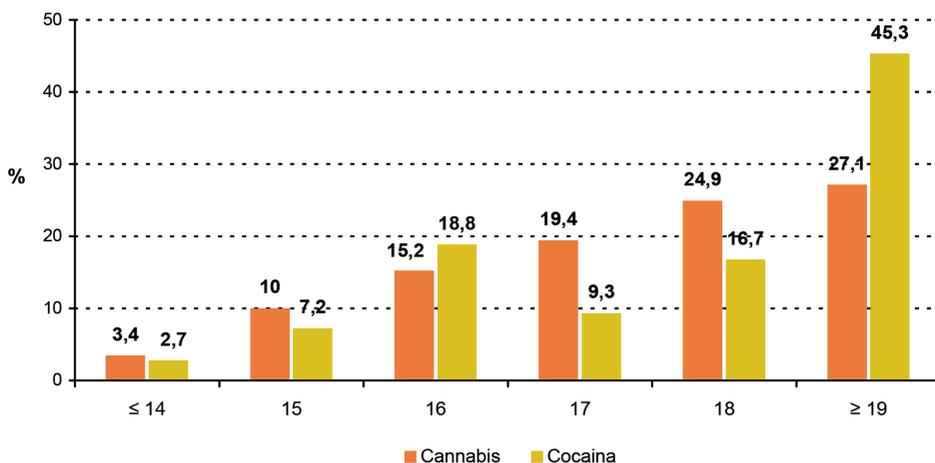


CONSUMO DI SOSTANZE PSICOTROPE ILLEGALI



Le **distribuzioni per età** dei consumi di cannabis e cocaina mostrano un consumo più omogeneo per la prima e maggiormente concentrato nell'ultima classe di età per la seconda che arriva infatti al 45%.

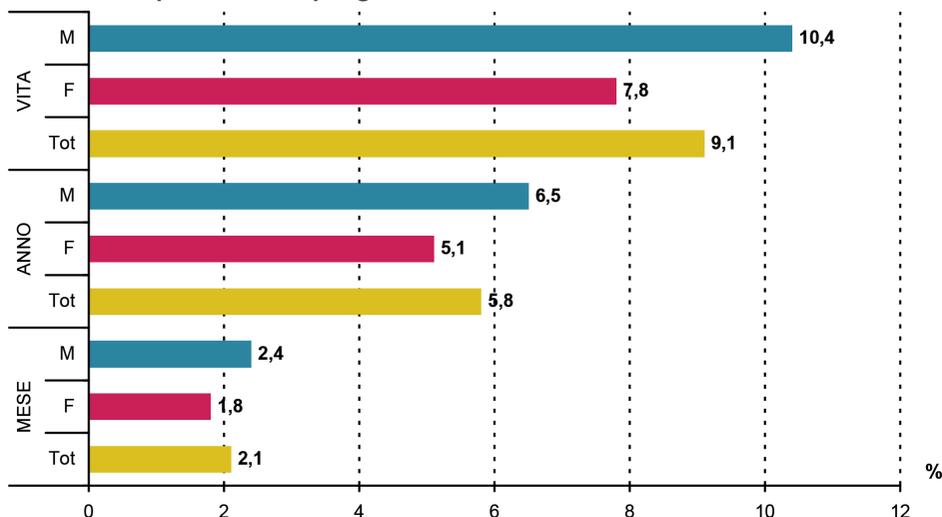
Distribuzione percentuale dell'uso *una tantum* di cannabis e cocaina.



Riferendosi al consumo *una tantum* (nella vita), il **poliuso** di sostanze illegali riguarda 1 ragazzo su 10. Le prevalenze calano al 6,5% ed al 2,4% nei consumi più frequenti (anno e mese).

Le differenze di genere diminuiscono con il diminuire del tempo di riferimento considerato.

Prevalenze di poliassuntori per genere e *time frame*.





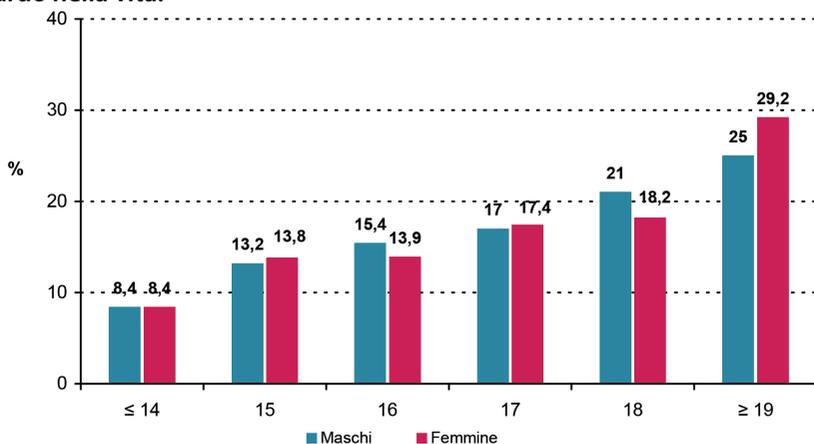
GIOCO D'AZZARDO



- ✓ Il 44% del campione dichiara di aver scommesso o giocato per soldi nell'ultimo anno.
- ✓ Le differenze di genere sono piuttosto evidenti: 55,3% per i maschi e 32,1% per le femmine.
- ✓ I giochi preferiti sono ancora le scommesse sportive e il Gratta e Vinci.

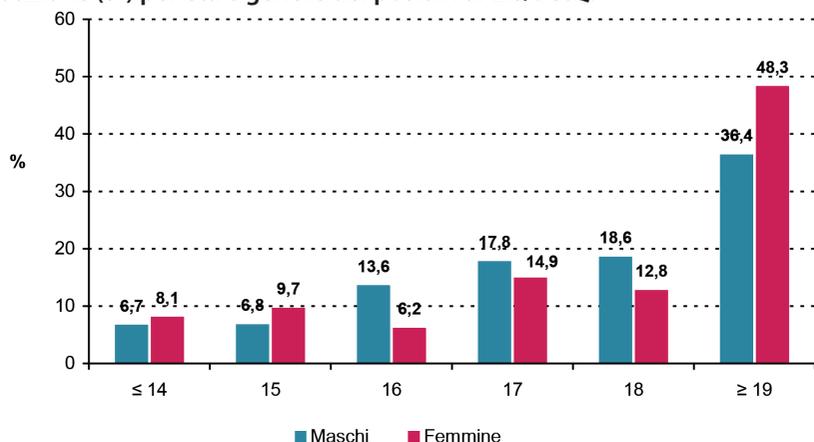
La **distribuzione per età** di coloro che hanno giocato risulta, come per altri comportamenti analizzati, direttamente proporzionale con l'aumentare dell'età, in particolar modo tra le femmine.

Distribuzione (%) per età e genere di coloro che hanno giocato ad almeno un gioco d'azzardo nella vita.



La positività al test di screening per l'individuazione degli adolescenti a rischio di sviluppare **gioco d'azzardo problematico** riguarda oltre il 14% del campione (17,3 % tra i maschi e 9,2% tra le femmine). Nella distribuzione per età, il rischio appare molto più alto tra i 19enni.

Distribuzione (%) per età e genere dei positivi al Lie/BetQ.



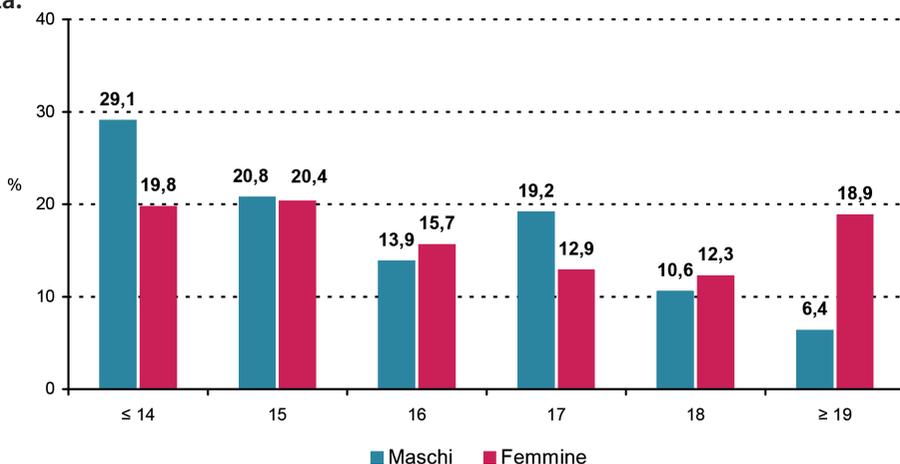


BULLISMO



- ✓ Circa 1 studente ogni 10 (9,5% del campione) dichiara di aver subito prepotenze da un coetaneo nel corso del precedente anno.
- ✓ Ad essere più colpite risultano le fasce di età più giovani, in particolare tra i maschi. Tuttavia le femmine più grandi (19 anni e più) risultano coinvolte per quasi 1/5 del totale (19%).

Distribuzione percentuale dei ragazzi che hanno subito prepotenze per genere ed età.



Le percentuali più alte di prepotenze subite si registrano all'interno della **scuola**. Tra quelle più frequenti troviamo esclusione dalle compagnie e prese in giro seguite da furti di oggetti di scarso valore.

Fuori dalla scuola avvengono più spesso aggressioni, offese, insulti e minacce. Nei luoghi di aggregazione i valori si attenuano un po' per tutte le tipologie di prepotenze.

Prepotenze subite e luogo (valori %).

Tipologia di prepotenza subita	Fuori dalla scuola	All'interno della scuola	Nel luogo in cui mi trovo con gli amici	Altro
Prese in giro	31,1	85,8	19,9	5,1
Scherzi pesanti	33,4	70,0	16,9	9,5
Esclusione dalle compagnie	26,9	87,2	16,8	7,9
Offese e insulti	45,6	68,7	18,4	9,2
Minacce	42,2	57,1	11,0	13,1
Furti di oggetti di scarso valore	18,6	78,8	12,3	4,9
Estorsione di denaro	8,0	57,9	15,5	26,1
Aggressioni	59,9	34,7	8,8	25,5
Altro	31,2	40,4	27,5	44,3



COMPORAMENTI SESSUALI



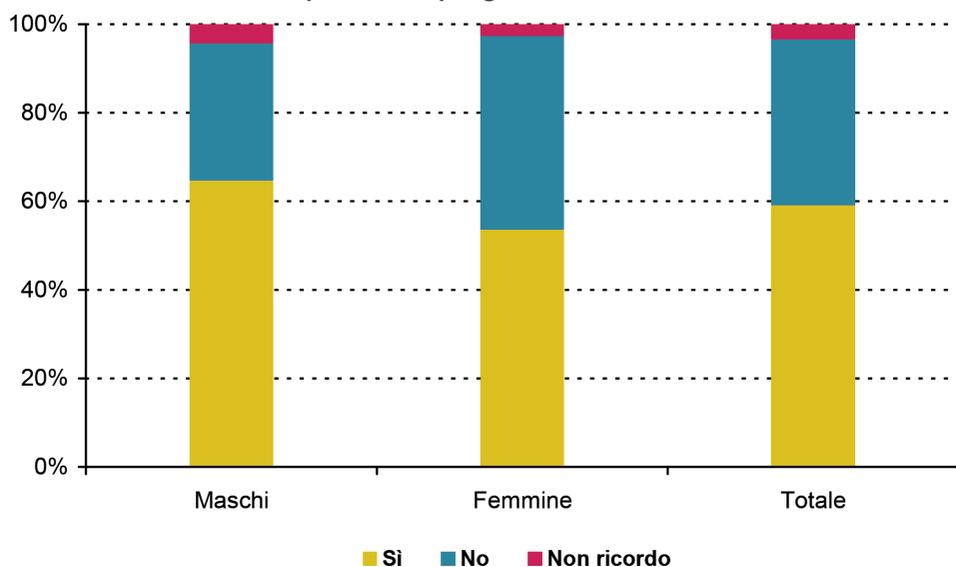
- ✓ In Italia, come nel resto del mondo, i comportamenti sessuali si stanno uniformando nei due generi.
- ✓ Circa il 44% del campione riferisce di aver avuto un rapporto sessuale completo, senza differenze di genere (M: 44,3% vs. F: 43,1) ed età.
- ✓ Il 70% di coloro che hanno già avuto un rapporto dichiara di aver avuto almeno 3 partner. La prevalenza sale all'80% tra le femmine.

Numero di partner fra coloro che hanno già avuto un rapporto (valori %)

Numero partner	Maschio	Femmina	Totale
1	33,4	50,6	42,1
2	15,8	18,4	17,1
3	11,9	10,6	11,2
4	6,4	5,4	5,9
5	4,4	3,4	3,9
6	15,2	7,6	11,3
Non risponde	12,8	4,0	8,5
Totale	100	100	100

Rispetto all'ultimo rapporto sessuale, il **profilattico** viene utilizzato solo dal 60% dei sessualmente attivi. Il maggior utilizzo da parte dei maschi (M: 65% vs. F: 54%) è legato all'uso di anticoncezionali orali da parte del genere femminile.

Distribuzione dell'uso del profilattico per genere e totale.





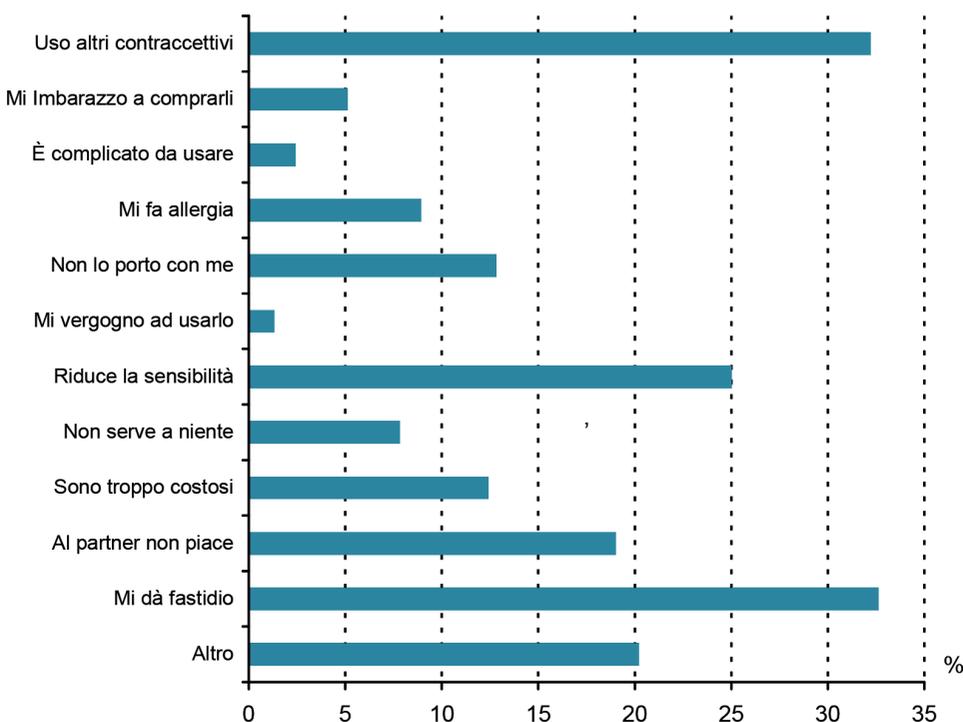
COMPORAMENTI SESSUALI



Lo scarso utilizzo del profilattico mette in evidenza “l’uso anticoncezionale” che i ragazzi ne fanno. Infatti, soprattutto il genere femminile, pone maggior attenzione alla prevenzione di gravidanze indesiderate utilizzando anticoncezionali orali i quali, pur essendo utili per questo scopo, espongono i ragazzi ad un rischio molto elevato di contrarre **malattie a trasmissione sessuale (MTS)**.

Tra coloro che non hanno utilizzato il profilattico durante l’ultimo rapporto, le **motivazioni** più frequenti sono state: fastidio, utilizzo di altri contraccettivi e riduzione della sensibilità.

Motivi del mancato utilizzo del profilattico (valori %).



Questi dati confermano la **scarsa attenzione** che i giovani pongono nei confronti delle MTS.



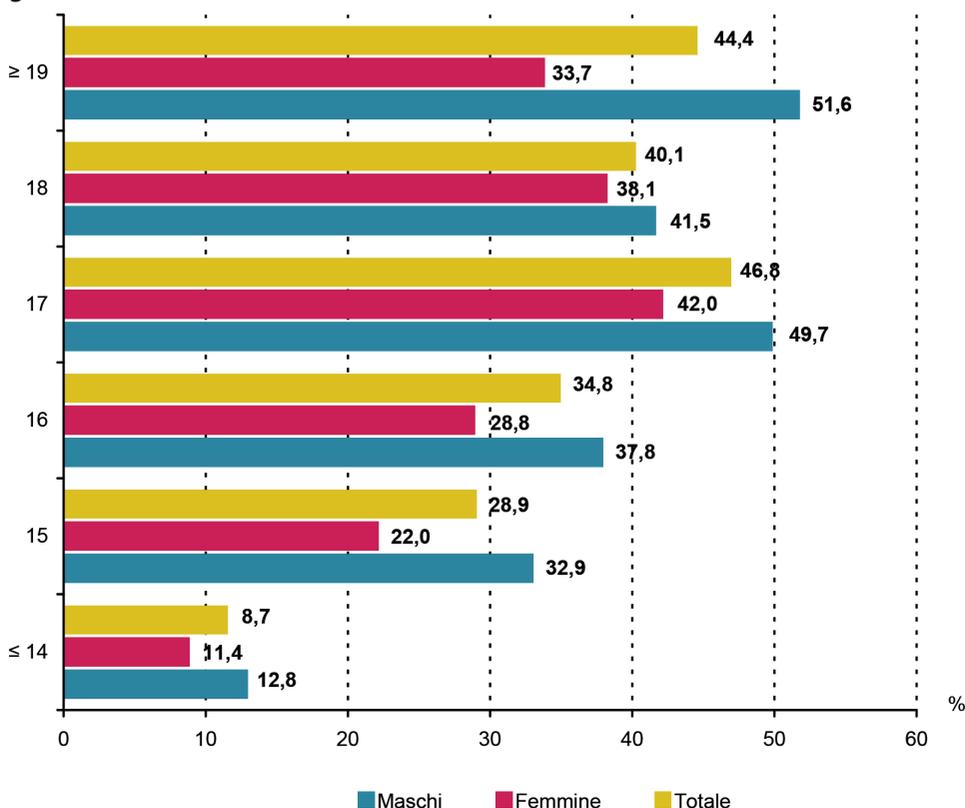
GUIDA, COMPORTAMENTI A RISCHIO E CONSEGUENZE SANITARIE



- ✓ I ragazzi che riferiscono di guidare un mezzo in modo routinario (ovvero tutti i giorni o quasi) tra auto, moto e scooter sono 2.466 (46,5%).
- ✓ Tra i guidatori abituali quasi il 15% non è in possesso di una patente di guida, il 64% ha il patentino, mentre il 18,6% ha la patente per l'auto.
- ✓ Il 38% del gruppo ha dichiarato di aver avuto almeno un incidente nella vita. I maschi presentano valori maggiori rispetto alle femmine in ogni indicatore relativo a questo ambito.

La percentuale di **incidenti** aumenta al crescere dell'età: il picco massimo è a 19 anni per i maschi (51,6%) e a 17 anni per le femmine (42%).

Guidatori abituali che dichiarano di aver avuto almeno un incidente stradale per genere/totale ed età (N e %).



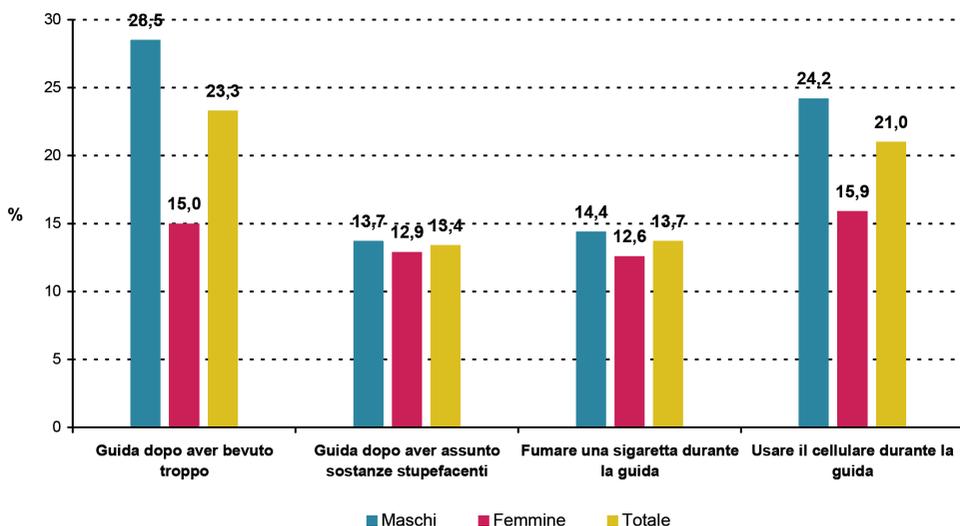


GUIDA, COMPORTAMENTI A RISCHIO E CONSEGUENZE SANITARIE



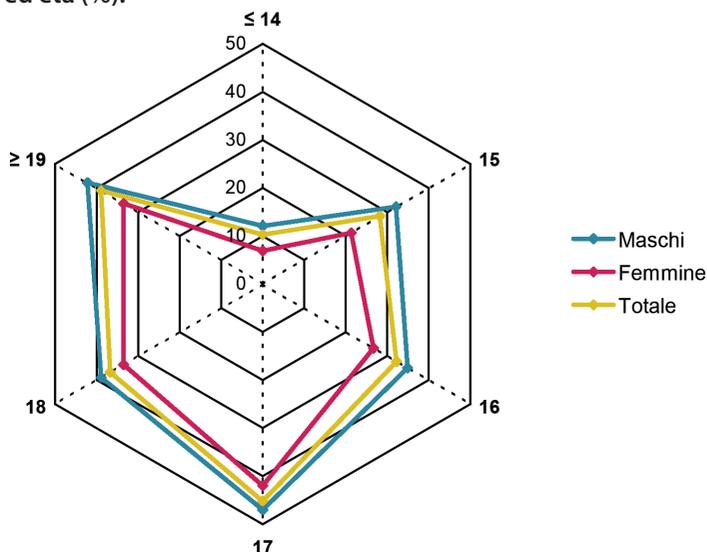
Guidare dopo aver bevuto troppo è il comportamento a rischio più diffuso (23,3%), seguito dall'utilizzo del cellulare durante la guida (21%).

Alcuni stili di vita dei guidatori abituali per genere/totale ed età (N e %).



Il 35,3% ha avuto almeno un **incidente grave** (che ha richiesto un accesso al Pronto soccorso o un ricovero ospedaliero). Il valore maggiore, pari al 45,2%, si registra a 17 anni (M: 47% - F: 42%).

Incidenti con conseguenze gravi, effettuati dai guidatori abituali per genere/totale ed età (%).



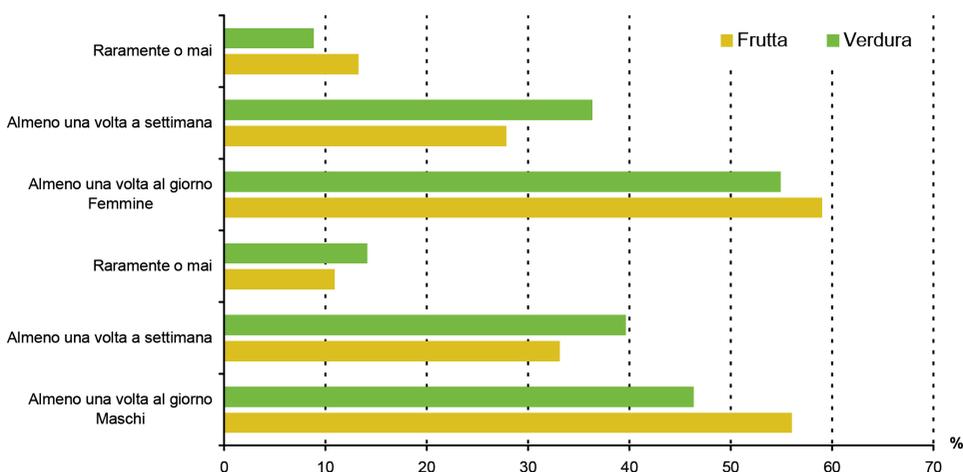


ALIMENTAZIONE



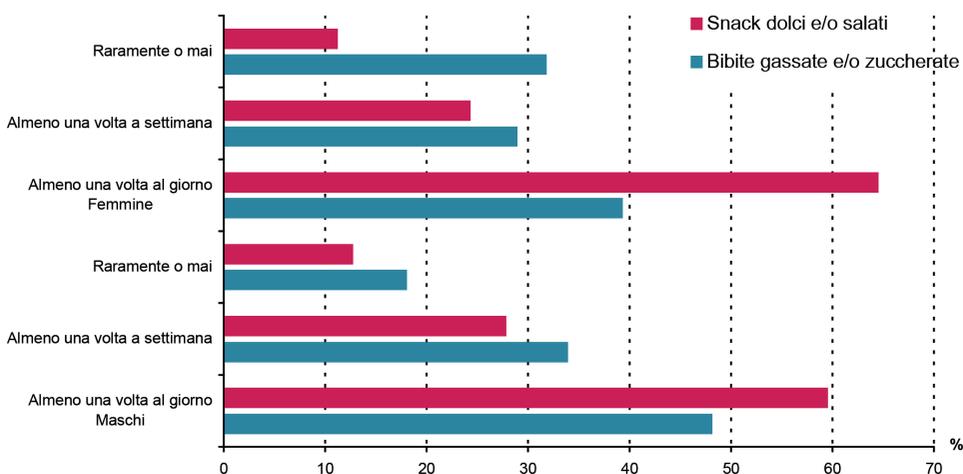
- ✓ La maggior parte degli adolescenti, quasi il 60%, consuma frutta almeno una volta al giorno. Meno diffuso il consumo quotidiano di verdura (50%).
- ✓ L'alimentazione degli adolescenti toscani vede un'importante presenza di bevande gassate e/o zuccherate e snack dolci e/o salati.

Distribuzione percentuale dei consumi di frutta e verdura per genere.



Il **pattern alimentare** delle ragazze risulta migliore per il maggiore consumo di frutta e verdura e minore presenza di bibite zuccherate, ma più spesso dei maschi consumano quotidianamente snack. 1 adolescente su 8 è sovrappeso o obeso.

Distribuzione percentuale dei consumi di bevande gassate e snack per genere.



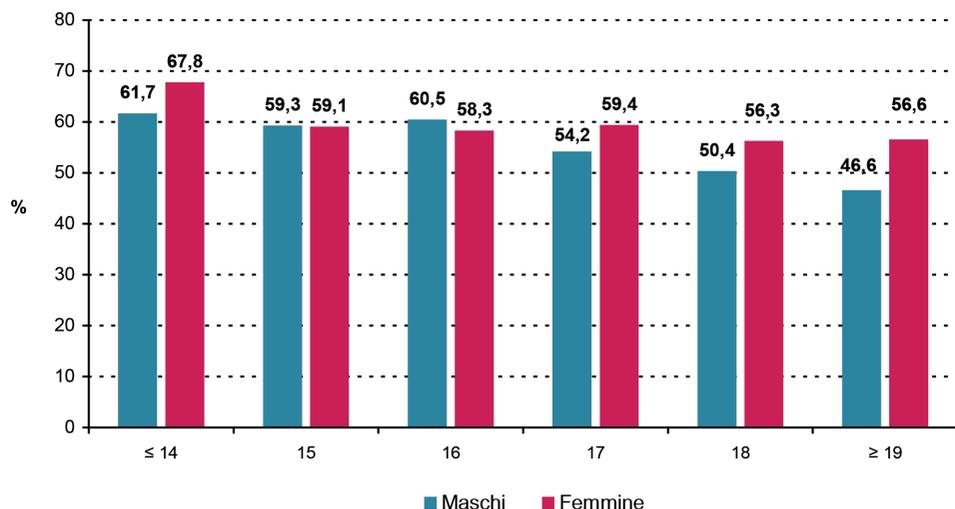


ALIMENTAZIONE E PESO CORPOREO



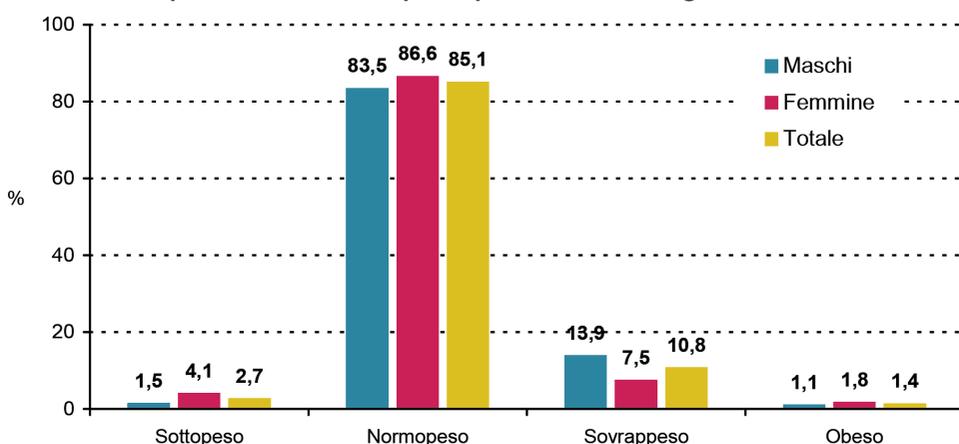
Il consumo di **frutta** almeno una volta al giorno diminuisce con l'età passando, nei maschi, dal 61,7% a 14 anni al 46,6% a 19 anni e, nelle femmine, dal 67,8% al 56,6%. Lo stesso trend si osserva per il consumo di **verdura**.

Distribuzione percentuale del consumo di frutta almeno una volta al giorno, per genere.



Il **sottopeso** interessa soprattutto le ragazze, mentre il **sovrappeso** è più diffuso nei ragazzi. L'**obesità** interessa in maniera più omogenea i due generi.

Distribuzione percentuale del campione per classi di BMI e genere.





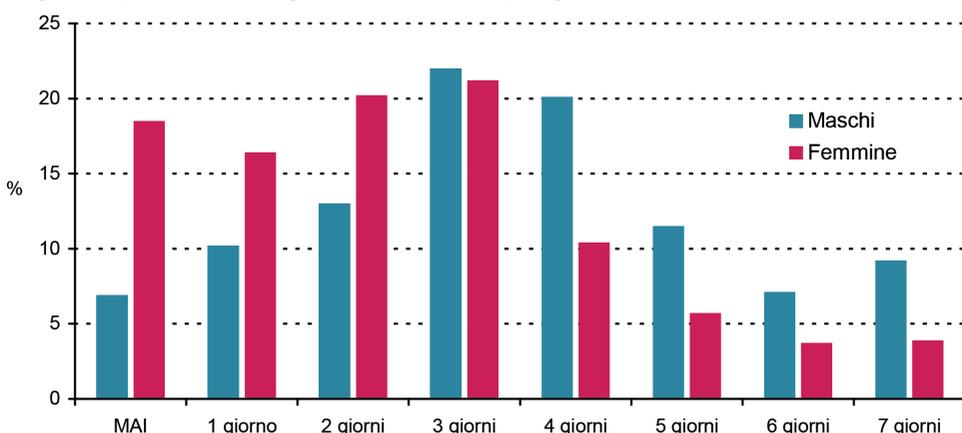
ATTIVITÀ FISICA



- ✓ Il 73,2% degli adolescenti toscani ha praticato sport nell'ultimo anno, la maggior parte per 3-5 volte a settimana.
- ✓ Tuttavia, solo il 7% segue le raccomandazioni OMS di praticare ogni giorno almeno un'ora di attività fisica.

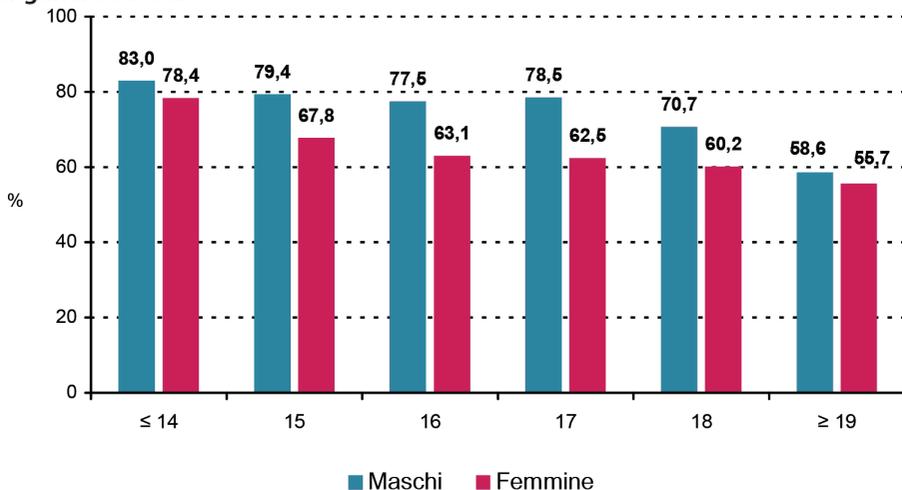
La pratica di sport è più diffusa nei maschi (79%) rispetto alle femmine (67%). Scarsa in entrambi i generi è la pratica di attività fisica secondo le **raccomandazioni OMS**, pari ad almeno un'ora al giorno, tutti i giorni (9,2% dei maschi e 3,9% delle femmine).

Distribuzione percentuale dei soggetti che praticano attività fisica per almeno un'ora al giorno per numero di giorni a settimana, per genere.



La pratica dell'**attività sportiva** diminuisce con l'età: si è dedicato allo sport l'83% dei maschi a 14 anni ed il 58,6% a 19 anni, e, nelle femmine, il 78,4% a 14 anni ed il 55,7% a 19 anni.

Distribuzione percentuale dei soggetti che hanno praticato sport nell'ultimo anno, per genere ed età.



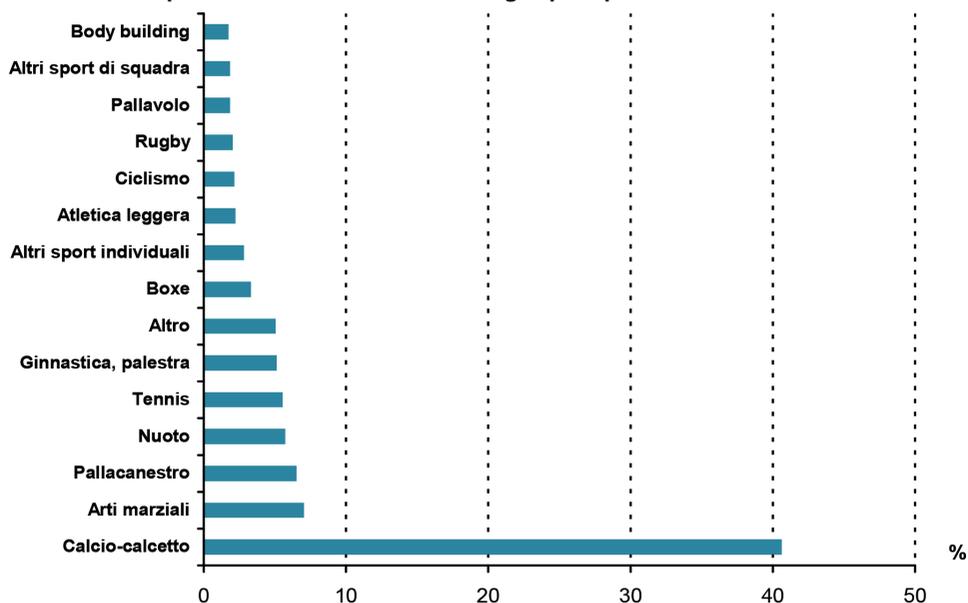


ATTIVITÀ FISICA



Lo **sport preferito** dai maschi è il calcio o il calcetto, seguito dalle arti marziali, la pallacanestro e il nuoto. Nelle ragazze, le preferenze vanno a ginnastica o palestra, danza o aerobica, pallavolo e nuoto.

Distribuzione percentuale della classifica degli sport praticati - Maschi.



Distribuzione percentuale della classifica degli sport praticati - Femmine.



Finito di stampare in Firenze
presso la tipografia Press Service
Gennaio 2015

La pubblicazione può essere scaricata gratuitamente
dal sito dell'Agenzia regionale di sanità della Toscana:
www.ars.toscana.it